

Uninettuno. Un video per raccontare le storie dei migranti della "seconda generazione"



Raccontare le storie di rifugiati e immigrati di seconda generazione che in Italia hanno messo a frutto i propri talenti, diventando uomini e donne di successo. Nasce così, da un'idea del rettore Maria Amata Garito, la collana video dal titolo "NOI #Senzaconfini insieme per un Mondo Migliore", realizzata dall'Università Telematica Internazionale Uninettuno, che andrà in onda sul canale tv satellitare Uninettuno.University.tv e sarà presentata in anteprima martedì prossimo a Roma.

I protagonisti della collana – spiegano gli organizzatori dell'iniziativa – sono rifugiati e immigrati di seconda generazione residenti in Italia: Hicham Ben Mbarek, Takoua Ben Mohamed, Vode Devon Ebah, Amin Nour, Kassim Yassin Saleh, Zakaria Mohamed Ali, Mohamed Keita e Fasasi. Stilisti e imprenditori, vignettisti, musicisti, attori, registi, reporter, fotografi e scultori che raccontano le loro storie. "Storie diverse, come i Paesi da cui provengono (Marocco, Tunisia, Nigeria, Somalia, Mali e Gibuti), e dalle quali emerge il loro coraggio, la loro forza e il loro impegno per inserirsi con successo nella nostra società".

Nel 2016 Uninettuno ha creato l'Università per i rifugiati, un portale multilingue (inglese, francese, italiano, arabo e greco) che dà la possibilità a rifugiati, richiedenti asilo e immigrati di frequentare l'università e studiare la lingua del Paese che li ospita, senza limiti di spazio, di tempo e di luogo. Il portale consente il riconoscimento dei titoli di studio e delle competenze professionali già ottenuti nei Paesi di origine.